



COMUNE DI BUONABITACOLO
(Provincia di Salerno)

AVVISO

OGGETTO: “Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023”.

PREMESSO che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 relativo a: “Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023” si disponeva:

Art. 1 Ai fini del presente decreto, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) «Fondo»: il fondo comuni marginali di cui all'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- b) «comuni svantaggiati»: gli enti beneficiari individuati di cui all'art. 1, comma 65-*sexies*, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- c) «attività economiche»: le attività economiche operanti nei settori commerciali, artigianali, professionali o agricoli individuati secondo la classificazione ATECO specificata all'art. 2;
- d) «Unità locale»: un'impresa o una parte di un'impresa situata in una località topograficamente identificata in conformità al regolamento del Consiglio europeo n. 696 del 15 marzo 1993;
- e) «aree interne»: i comuni classificati come «polo», «polo intercomunale», «intermedio», «periferico» o «il-tra-periferico» nell'ambito della mappatura delle aree interne, per il ciclo di programmazione 2021-2027, in corso di approvazione.

Art. 2 Il presente decreto definisce, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. I contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;

b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

I comuni svantaggiati sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari.

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

CONSIDERATO:

- **CHE** il Comune di Buonabitacolo risulta assegnatario di un contributo per le annualità 2021-23 di **€ 103.055,44** così come indicato nell'Allegato A del su indicato decreto;

- **CHE** con determinazione del Responsabile dell'Area tecnica n. del 00087/2022 del 01/04/2022 è stato approvato il presente schema di manifestazione di interesse;

Tutto ciò premesso

SI RENDE NOTO

Che l'Amministrazione Comunale di Buonabitacolo (SA), relativamente ai Contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 – D.P.C.M. del 30 settembre 2021 nel rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione:

Art. 1 AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

Comune di **Comune di Buonabitacolo**, Via Roma 157, 84032 Buonabitacolo (SA);

Telefono: 097591116

Fax: 097591580

Pec: comune.buonabitacolo@pec.it

Codice Fiscale: 83002300651

Codice Istat: 065018

Codice Catastale: B266

Art. 2 DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è di **€ 103.055,44** per le annualità 2021-23 ed è a valere sulla quota della prima annualità di cui al DPCM sopra citato.

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107

- 45% del contributo assegnato per la concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese, nel limite di un contributo massimo di 15.000,00 euro a beneficiario;
- 45% del contributo assegnato per la concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario;

Art. 6 ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione delle istanze, i punteggi verranno assegnati tenendo conto dell'incidenza sull'incremento effettivo della popolazione o sullo sviluppo effettivo del sistema produttivo. In caso di parità, sarà rilevante l'ordine cronologico di presentazione delle istanze. Così, nel caso delle aziende, sarà valutata l'importanza dell'investimento, le prospettive di sviluppo del tessuto economico locale e l'incremento demografico che ne deriva nell'immediato (nuove residenze dell'imprenditore o di operai). Nel caso dei nuclei familiari interessati al trasferimento della residenza, l'ordine sarà stabilito in relazione alla consistenza dei nuclei stessi che si trasferiranno.

Art. 7 CUMULO

Per le misure di aiuto di cui al presente avviso non è prevista la possibilità di cumulo;

Art. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'istanza va trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: comune.buonabitacolo@pec.it entro e non oltre il termine perentorio di 27/05/2022, ore 12:00 corredata dai relativi allegati.

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Art. 9 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza previsti dall'Avviso;
- presenza dell'istanza di partecipazione firmata dal richiedente, dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del richiedente, del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora

e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acqua coltura;

Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Persone fisiche o giuridiche;

Art. 4 AMBITI DI INTERVENTO

Il Comune di Buonabitacolo con deliberazione di Giunta Comunale n. 00021/2022 del 25/03/2022 ha stabilito l'attivazione dei seguenti di intervento:

a. adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività; elenco degli immobili scelti tra gli immobili di seguito elencati:

Tipologia: Locali adibiti ad uso ricreativo

Ubicazione: via San Donato

Titolo: Proprietà

Foglio: 11

Part.:

b. concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese.

Alla domanda di contributo dovrà essere allegato il piano di investimento riferito ad un immobile già in disponibilità e per una durata minima di anni 5 anni. Il contributo massimo previsto per questa linea è di € 15.450,00 ad azienda. La valutazione di ammissibilità e la determinazione della misura del contributo avverranno tenendo conto della solidità aziendale evincibile dai parametri economico-patrimoniali e dalle prospettive di utile sviluppo e conservazione nel tempo dell'attività. Alla istanza va allegata opportuna relazione indicante il volume dell'investimento che si intende realizzare, il numero di unità occupate, iscrizione anagrafica amministratori e o addetti;

c. concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario, nel limite massimo di € 4.635,00 a beneficiario.

Alla domanda di contributo dovrà essere allegato:

- Preliminare di vendita o dichiarazione di possesso dell'immobile;
- Progetto ristrutturazione/acquisto;

Art. 5 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Così come stabilito, il contributo concesso è determinato in percentuale secondo i seguenti criteri:

- 10% del contributo assegnato per l'adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del Comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;

uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna con successivo provvedimento un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Al termine della valutazione sulla ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili.

Nel caso le risorse disponibili siano inferiori a quelle necessarie a finanziare le istanze ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvederà alla selezione delle stesse dando priorità alle istanze in ordine cronologico di arrivo.

Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 30 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Art. 10 PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Procedimento, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:

- a) ammissibili a contributo;
- b) non ammissibili per carenza di risorse;
- c) irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune.

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto e le modalità di erogazione dello stesso.

La Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per le politiche di coesione dispone l'erogazione del contributo alla data di entrata in vigore del decreto di assegnazione, in ragione delle singole annualità di legge.

Per le annualità successive alla prima, l'erogazione è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, inteso come avvenuta attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari da parte del comune, in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio di cui al successivo art. 12.

L'utilizzo delle risorse deve avvenire entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di erogazione del contributo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai singoli Comuni.

Art. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il titolare del procedimento è il Comune di Buonabitacolo, il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Rosanna Perrupato.

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: ragioneria@comune.buonabitacolo.sa.it

Art. 12 CONTROLLI E MONITORAGGIO

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

Art. 13. REVOCHE

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli *in loco*, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Art. 14 TUTELA DELLA *PRIVACY*

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

Art. 15 DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Si rinvia a successive determinazioni la finalizzazione delle risorse che dovessero eventualmente residuare nel caso di richieste inferiori rispetto all'ammontare del contributo assegnato.

Buonabitacolo, 28/04/2022

il Sindaco
Dott. Giancarlo GUERCIO

